



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

Gentili Artisti e Fornitori,

come noto il Decreto Ministeriale N° 55 del 3 Aprile 2013 ed il Decreto Legge N° 66 del 24 Aprile 2014 hanno fissato la decorrenza **degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione** ai sensi della Legge 244/2007, art.1 commi da 209 a 214:

Tali norme impongono alla Fondazione Teatro la Fenice di Venezia (in quanto rientrante nell'elenco delle PPAA inserite nel conto economico consolidato dello Stato individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art.1-comma 3 della L.196/2009), che a decorrere dal

31 Marzo 2015

non possa più accettare fatture per acquisti di beni e/o servizi effettuati a seguito dell' emissione di ordini, **che non siano trasmesse in forma elettronica** secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM N° 55/2013.

La Fondazione ha provveduto a censire, all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), l'unità organizzativa destinataria delle fatture elettroniche, alla quale è stato assegnato il seguente **Codice Univoco Ufficio (CUU)**

UFAO2Z

Le fatture dovranno quindi essere inviate esclusivamente all'Agenzia delle Entrate che si occuperà, una volta accertata la correttezza, di trasmetterle al nostro ufficio di competenza.

L'Ufficio della Fondazione competente sarà la Direzione Amministrativa Finanza e Controllo.

L'informativa relativa al **CUU** deve essere inserita **obbligatoriamente** nella fattura.

I dati completi della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia sono raggiungibili al seguente link dell'IPA:

http://indicepa.gov.it/ricerca/dettaglio_servfe.php?cod_amm=ftlfv

Inoltre ai sensi dell'art.25 del Decreto Legge n.66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

1) Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla L.n.136/2010;

2) il numero di IMPEGNO di acquisto, collegato alla fattura da emettere, che verrà comunicato ai fornitori nell'ordine di acquisto (come già prassi del Teatro) .

Pertanto la Fondazione non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportino i codici obbligatori CIG se previsto ed il numero di impegno.

Le eventuali fatture emesse dopo il 31 Marzo 2015 in formato non elettronico verranno restituite in quanto emesse in violazione di legge.

Le fatture cartacee emesse prima del 31 Marzo 2015 e pervenute entro il 30 Giugno 2015 saranno regolarmente lavorate e saldate.

Al fine di agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fatture, si raccomanda la compilazione di tutti i campi sopra indicati, incluso quelli non obbligatori ai fini della trasmissione della fattura elettronica. In caso contrario La Fondazione non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale.

Si informa, inoltre, che nell'ambito di procedure di acquisto effettuate tramite il mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), il portale degli Acquisti in Rete del MEF curato dalla Consip, rende disponibili in via non onerosa i servizi e gli strumenti di supporto di natura informatica in tema di generazione e gestione della fattura elettronica.

Cordiali saluti.

Il Direttore Amministrativo
(Mauro Rocchesso)



Venezia, febbraio 2015